



Festa degli Auguri

*Concerto di
Musica da Camera*

*di Federica Severini violino e
Pier Carmine Garzillo pianoforte*

*Giovedì 20 dicembre 2018
ore 20.00, Grand Hotel Salerno*



FEDERICA SEVERINI

Federica Severini, nata nel 1996, ha conseguito il diploma di alto perfezionamento in violino e musica da camera presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e presso l'Accademia Stauffer di Cremona con il Maestro Salvatore Accardo. E' stata di recente ammessa al Master in Advanced Studies in "Violin Performance" presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, sotto la guida del M° Klaidi Sahatci. È risultata vincitrice del Primo Premio al Concorso "American Protègè – International Concerto Competition" di New York, esibendosi nella Weill Hall della Carnegie Hall e del Primo Premio Assoluto al Concorso internazionale "Dinu Lipatti" di Roma. Fa parte dell'organico dell'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala di Milano per gli anni 2017/19 collaborando in qualità di spalla dei primi violini. E' stata selezionata per partecipare al progetto dell'Orchesterakademie der Tiroler Festpiele di Erl e dal 2015 fa parte dell'Orchestra da Camera Italiana con cui si è esibita da solista diretta dal Maestro Salvatore Accardo presso il Teatro Eliseo di Roma per il progetto "Il sogno di un violino". Un forte interesse per la musica contemporanea l'ha portata ad ottenere per due anni consecutivi una borsa di studio dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dedicata alla nuova musica e ad esibirsi presso la Biennale di Venezia per il progetto Biennale College e presso l'Huddersfield Contemporary Music Festival con Diver-timento Ensemble.

Suona un violino Romeo Antoniazzi del 1912.

PIER CARMINE GARZILLO

Nato a Napoli il nel 1995, si è diplomato in Pianoforte a 17 anni con il massimo dei voti, lode e menzione speciale, con un programma monografico su Franz Liszt, presso il conservatorio Statale "Domenico Cimarosa" di Avellino, sotto la guida del M° Francesco Nicolosi. Ha conseguito, a soli 20 anni, la Laurea Magistrale in Musicologia presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" con il massimo dei voti, con una tesi in Analisi e Teorie Musicali. Nel 2017 ha concluso il Master post-laurea in "Interpretación Musical e Investigacion Performativa" a pieni voti, presso l'Universidad Alfonso X El Sabio di Madrid, nella classe del M° Giuseppe Devastato.

Nel corso degli anni ha vinto oltre cinquanta primi premi assoluti in concorsi di pianisti nazionali e internazionali. Recentemente, in particolare, ha ottenuto, in prestigiose competizioni internazionali, i seguenti riconoscimenti: il Gran Prix e Premio del pubblico al IV Cesar Franck International Piano Competition di Bruxelles; il 2° Premio al XVII Concorso International de Piano "Compositores de España" di Madrid; il 2° Premio XVII Piano "Ciudad de Leganes"; il 1° Premio al V Riga International Competition for Yuong Pianists; Il Gran Prix e il 1° Premio assoluto Senior al 7° Pianotalents International Competition di Milano, il 2° Premio al IX International Piano Competition Maria Herrero di Granada; il 2° Premio al II Concorso International de Musica Agustin Aponte di Tenerife; il 1° Premio al "Grand Prize Virtuoso Vienna 2016".

Ha suonato sia in recital che in concerti con orchestra in Italia, Spagna, Russia, Belgio, Lettonia, Polonia, Austria, in importanti sale da concerto, tra le quali il Musikverein di Vienna, il Museo Scriabin di Mosca, lo Shigeru Kawai Center di Madrid.

Definito dai critici musicali italiani "una solida realtà della scuola Pianistica Napoletana", Paolo Isotta (illustre critico del Corriere della Sera) ha scritto "Pier Carmine possiede quell'affondo del tasto e quel cantabile che lo mostrano perfetto erede dell'insegnamento di Vincenzo Vitale". Akemi Alin (Alin-Argerich Foundation) in un articolo sulla rivista musicale giapponese Chopin Magazine ha affermato che "Garzillo è un pianista che può suonare qualunque opera con ingegno e destrezza".



Programma

C. Franck: sonata in la magg.

Allegretto ben moderato

Allegro

Recitativo-Fantasia: ben moderato. Largamente con fantasia

Allegretto poco mosso

Franz Liszt : Gran Duo concertant

Basato sulla romanza "Le Marin" di Philippe Lafont RV 462

